



Starbene

ti piaci e sei felice

ODONTOIATRIA
prof. Gianfranco Aiello

I miei denti non sopportano più bibite e cibi freddi

Adoro ghiaccioli, gelati e bibite fredde ma ultimamente avverto delle fitte acute ai denti. Di che cosa si tratta? Dovrei forse andare dal dentista?

Orietta, 37 anni

Direi proprio di sì. La visita dal dentista è inevitabile per poter stabilire se l'ipersensibilità dentale che lamenta è dovuta alla presenza di carie non visibili a occhio nudo, che si formano spesso negli spazi interdentali. Una volta esclusa la presenza di carie, la seconda ipotesi è che lei soffra di una leggera retrazione gengivale. Ritraendosi, le gengive lasciano scoperte le radici dei denti e gli stimoli dolorosi, procurati dai cibi e dalle bevande fredde, arrivano dritti ai nervi. In questo caso il dentista programmerà tre-quattro sedute nelle quali applicherà sui denti interessati una sostanza desensibilizzante. Se ciò non dovesse bastare,

si eseguono altre due sedute durante le quali il medico provvederà a "spennellare" una particolare sostanza adesiva. Formando una protezione isolante, questa vernice ha il compito di evitare la trasmissione delle sensazioni dolorose alla radice dei denti.

Va inoltre precisato che oggi esistono dei dentifrici medicati che hanno lo scopo di ridurre l'ipersensibilità dentale e che, nei casi meno gravi, rappresentano una soluzione al problema. Sono a base di cloruro di stronzio, sale che svolge un'efficace azione protettiva e non presenta effetti collaterali. Va però detto che, nel quattro per cento dei casi, ci si trova di fronte a un'ipersensibilità "essenziale", perché priva di una causa apparente. In questi casi il dentifricio non basta e occorre spennellare i denti, a cicli di 15 giorni, con uno speciale gel venduto in farmacia.